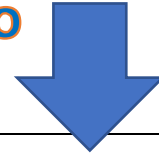


Gesù

Il volto umano e divino dell'uomo Dio



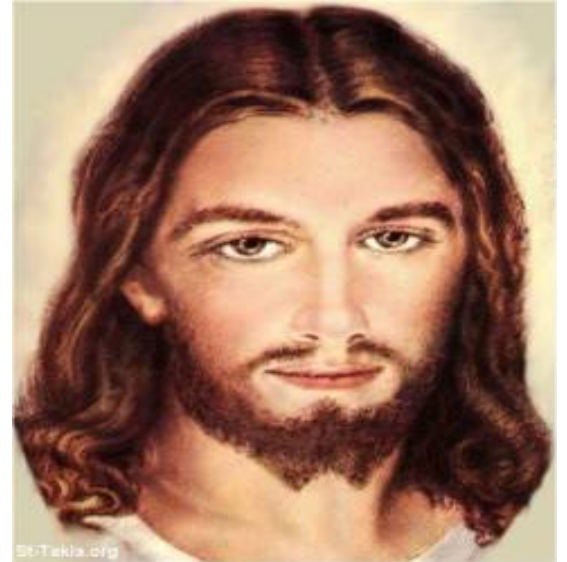
GESU': DIO CHE NASCE SULLA TERRA

L'Angelo, entrato da lei le disse: "Ave, o piena di grazia, il Signore è con te! Tu sei benedetta fra le donne".

Maria si turbò a queste parole, e si domandava che volesse dire quel saluto. Ma l'Angelo soggiunse: "Non temere, Maria, che hai trovato grazia davanti a Dio. Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio, cui porrai nome GESU'..."

Come avverrà questo – disse allora Maria all'Angelo – se io non conosco uomo?". "Lo Spirito Santo – le rispose l'Angelo – scenderà in te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò il santo Bambino, che nascerà da te, sarà chiamato figlio di Dio..."

Allora Maria disse: Ecco l'ancella del Signore! Si faccia in me secondo la tua parola". E l'Angelo si partì da lei (Lc. 1, 28-38



L'UOMO DEI PRODIGI

Tre giorni dopo di facevano le nozze in Cana di Galilea. C'era la madre di Gesù, e venne pure invitato Gesù con i suoi discepoli. Stando per mancare il vino, la madre di Gesù gli disse:

"Non hanno più vino". "O donna – le rispose Gesù – che vuoi da me? La mia ora non è ancora venuta". Ma la madre disse ai domestici: "Fate tutto quanto vi dirà"...

Questa è semplicità.

Usare la più grande semplicità, nel mostrare la cosa più enorme che esista: la divinità.

Ecco Gesù: è questo Ma nello stesso tempo ha ottenuto quello che voleva: che i discepoli vedessero e capissero: "i suoi discepoli credettero in lui".



IL TREMENDO DILEMMA

Apriamo il Vangelo.

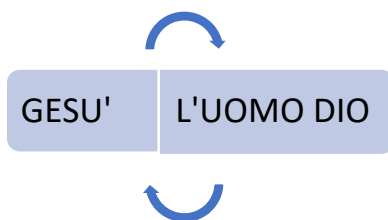
Vi troviamo raccontata, per quanto in maniera episodica, frammentaria, la vita di un uomo: vi troviamo anche alcuni suoi discorsi, alcune affermazioni. Una di queste ci sbalordisce: "Rispondi a noi, se tu sei il Cristo, il Figlio di Dio vivo?". "Tu l'hai detto, io lo sono" (Lc. 22,70). Quest'uomo, senza la minima esitazione, s'è dichiarato Figlio di Dio. Teologi, critici, storici hanno sudato sui vangeli per tirare la somma, per vedere se i conti tornano: Gesù era davvero il Figlio di Dio?

DIO, IL PROCESSATO

La corte pertanto e il tribuno, e i satelliti dei Giudei afferrarono Gesù e lo legarono (Gv. 18,12), mentre tutti i suoi discepoli lo abbandonarono e fuggirono (Mc. 14,50).

Intanto i capi dei sacerdoti e tutto il Sinedrio cercavano false testimonianze contro Gesù per potere condannarlo a morte, ma non ne trovavano, sebbene molti testimoni si presentassero. Perché molti deponevano il falso contro di lui, ma le loro testimonianze non concordavano. Da ultimo però se ne fecero avanti due che dissero: “noi abbiamo sentito costui a dire: “il posso distruggere il tempio di Dio e riedificarlo in tre giorni...io distruggerò questo tempio fatto per mano d’uomo e in tre giorni ne fabbricherò un altro, che non sarà fatto da mano d’uomo”.

Ma le loro testimonianze non andavano d’accordo neppure in questo. Allora il sommo sacerdote si alzò e interrogò Gesù col dire: “Non rispondi nulla a quanto costoro attestano contro di te?”. Ma Gesù taceva e non rispose nulla (Mc. 14, 56-61; Mt 26, 59-63)



DIO, IL CROCIFISSO

Era circa l’ora sesta, quando si fece un gran buio su tutta la terra sino all’ora nona, essendosi il sole eclissato. E all’ora nona Gesù a gran voce esclamò: “Eli! Eli! Lamma Sabactami?” Che vuol dire: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”. Ciò udendo, alcuni di quelli, che erano là, dicevano: “Guarda, chiama Elia!”. Dopo ciò, sapendo Gesù che tutto era già compiuto, affinché si adempiesse la Scrittura, disse: “Ho sete!”. C’era lì un vaso pieno di aceto. E subito una delle guardie, adattata una spugna su una canna d’issopo, corse ad inzupparla nell’aceto e gli offriva da bere. Ma gli altri dicevano: “Lascia stare: vediamo se viene Elia a liberarlo”. Gesù, quando ebbe preso l’aceto, disse: “Tutto è consumato!”. Poi, gettando un grido, con gran voce esclamò: “Padre, nelle tue mani rimetto il mio spirito!”. E detto questo, chinò il capo e spirò.



DIO, IL RISORTO

Intanto Maria stava fuori presso il sepolcro e piangeva forte. E mentre piangeva, chinatasi a riguardare nel sepolcro, vide due angeli in bianche vesti, seduti uno al capo, l’altro ai piedi, dov’era stato posto il corpo di Gesù. Essi le dissero: “Donna perché piangi?”. “Perché hanno portato via il mio Signore – rispose – e non so dove lo abbiano messo”. Detto questo si rivoltò indietro e vide Gesù in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. “Donna – le domandò Gesù – perché piangi? Chi cerchi?”. Ella, pensando che fosse l’ortolano, gli rispose: “Signore, se sei tu che lo hai portato via, dimmi dove lo hai messo, ed io lo prenderò”. “Maria!” Le disse Gesù. Ella voltatasi esclama: “Rabboni!” che significa: “Maestro mio!”. “Non trattenermi - rispose Gesù – perché ancora non sono salito al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro”. “DOPO LA SUA PASSIONE E MORTE, SI FECE VEDERE VIVO CON PROVE MANIFESTE, APPARENDO AD ESSI DURANTE QUARANTA GIORNI”.